

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00239880
ESC - Ente schedatore	S36
ECP - Ente competente	S36

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	altare maggiore
--------------------	-----------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	PC
PVCC - Comune	Pianello Val Tidone

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	secc. XVIII/ XIX
DTZS - Frazione di secolo	fine/inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1790
DTSF - A	1810
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	bottega piacentina
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	marmo/ intaglio/ intarsio/ modanatura
MTC - Materia e tecnica	pietra/ intaglio/ sbozzatura

MIS - MISURE

MISA - Altezza	225
MISL - Larghezza	370
MISP - Profondità	110

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione

buono

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Elevato su tre gradini, l'altare è giocato sulla varietà cromatica e tipologica dei marmi su un impianto disegnativo rigidamente geometrico. Sul paliotto rettangolare, in cui campeggia la croce entro una specchiatura polilobata, giace la mensa in pietra, affiancata da modiglioni lineari; il tabernacolo, a frontale architettonico, con motivi vegetali e sportello centinato esibente il simbolo eucaristico dell'Agnello, si eleva sul dossale a due gradini con specchiature geometriche.

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto

NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche

Nella struttura e negli stilemi decorativi dell'altare sono riconoscibili le direttive del linguaggio neoclassico. Alla luce dei dati stilistici risulta pertanto impossibile identificarlo con l'altare maggiore messo in opera nel 1748 nella chiesa appena edificata, di cui riferisce Don Antonio Schiappacassio nella "Nota di alcune cose degne di essere rammentate da Posteri": verosimilmente quel primo altare fu sostituito da questo, marmoreo, alcuni decenni dopo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS PR 86770

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

libro di memorie

FNTA - Autore

Don Schiappacassio A.

FNTD - Data

1750

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1994

CMPN - Nome

Longeri C.

FUR - Funzionario responsabile

Ceschi Lavagetto P.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Fontana A. C.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Fontana A. C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI